

COMUNE DI COLOGNOLA AI COLLI

Provincia di Verona

Il Responsabile Settore Servizi Tecnici – Edilizia Pubblica

Colognola ai Colli, 12.07.2016

VERBALE DI CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA

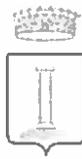
In data 12.07.2016 con inizio alle ore 10.00

Premesso che:

- 1) il sito denominato "Bocca Scalucce" risulta posizionato su un vajo al confine tra i comuni di Colognola ai Colli ed Illasi, con una superficie totale inferiore a 2.000 mq, e presenta un gradone superiore, delle dimensioni di circa 70 m di lunghezza e massimi 30 m di larghezza, costituito prevalentemente da rifiuti solidi urbani conferiti a seguito di un'autorizzazione del Comune di Colognola ai Colli del 1978. Il gradone inferiore, delle dimensioni di circa 45 m di lunghezza e 10/20 m di larghezza, risulta costituito da rifiuti derivanti da "fanghi di conceria", scaricati senza nessuna autorizzazione;
- 2) il sito è stato inserito dalla Regione Veneto nel Piano Regionale per la bonifica di aree inquinate;
- 3) in data 18.06.2009, dopo diversi incontri con Provincia ed ARPAV, è stato presentato, dai geologi incaricati, lo studio di fattibilità per la sistemazione del sito il quale prevede l'analisi di due soluzioni:

TIPO	DESCRIZIONE	COSTO COMPLESSIVO (compresa gestione post chiusura)
Soluzione A	SENZA ASPORTO DI RIFIUTI	circa € 500.000,00.=
Soluzione B	CON ASPORTO DI RIFIUTI (asporto dei soli rifiuti fanghi di conceria)	circa € 2.000.000,00.=

- 4) con deliberazione n. 3951 del 22.12.2009 la Giunta Regionale ha approvato il finanziamento ai comuni di Colognola ai Colli e Illasi, pari ad € 1.000.000,00.= per ciascun comune per la realizzazione dell'intervento di bonifica del sito contaminato denominato Bocca Scalucce, su un importo di spesa complessiva presunta di € 2.000.000,00.= relativo al "Fondo di Rotazione" in conformità all'Allegato A della delibera della Giunta Regionale n. 1728 del 16.06.2009;
- 5) con Delibera di Consiglio Comunale n. 46 del 19.12.2013 si approvava lo schema di accordo di programma con il Comune di Illasi per la disciplina dei reciproci rapporti derivanti dall'attività di messa in sicurezza ambientale dell'area di Bocca Scalucce al confine territoriale tra i comuni di Colognola ai Colli e di Illasi;
- 6) con Delibera di Consiglio Comunale del Comune di Illasi n. 55 del 23.12.2013 si approvava lo schema di accordo di programma con il Comune di Colognola ai Colli per la disciplina dei reciproci rapporti derivanti dall'attività di messa in sicurezza ambientale dell'area di Bocca Scalucce al confine territoriale tra i comuni di Colognola ai Colli e di Illasi;
- 7) nelle medesime deliberazioni n. 46/2013 del Comune di Colognola ai Colli e n. 55/2013 del Comune di Illasi, si è ritenuto opportuno di optare per la soluzione di messa in sicurezza dei rifiuti abbandonati, proponendo l'adozione della Soluzione A



COMUNE DI COLOGNOLA AI COLLI

Provincia di Verona

Il Responsabile Settore Servizi Tecnici – Edilizia Pubblica

- SENZA ASPORTO DI RIFIUTI (prevista dallo studio di fattibilità richiamato): tale soluzione dovrà essere preventivamente approvata in Conferenza dei servizi dagli Enti proposti (Regione Veneto, Provincia, ARPAV);
- 8) con Determina del Responsabile del Settore Tecnico n. 44 del 06.04.2014 , integrata con determina n. 98/2014, con la quale si conferisce al Geol. Dal Degan Davide l'incarico per l'attività di Progettazione preliminare, definitiva, esecutiva, direzione lavori e contabilità dell'opera pubblica "Interventi di messa in sicurezza del sito denominato Bocca Scalucce" (soluzione A senza asporto di rifiuti);
- 9) con verbale della conferenza dei servizi pre - decisoria" in data 19.11.2014, è stato approvato il progetto preliminare dei lavori "Interventi di messa in sicurezza del sito denominato Bocca Scalucce" (soluzione A senza asporto di rifiuti).

Tutto ciò premesso,

l'anno duemilasedici, il giorno 12 del mese di luglio (12.07.2016), alle ore 10.00 presso il dipartimento ARPAV di Verona, in via Dominutti 8, si è tenuta la Conferenza dei Servizi decisoria ai sensi della L. 241/1990, convocata con nota prot. 9732 del 24.06.2016 sul progetto definitivo sulla **Messa in sicurezza permanente del sito di interesse Regionale denominato "Bocca Scalucce"** nei comuni di Colognola ai Colli e Illasi.

INVITATI ALLA CONFERENZA DEI SERVIZI

Regione Veneto - Direzione Tutela Ambiente – Servizio Rifiuti

Calle Priuli – Cannaregio, 99 - 30121 VENEZIA

Provincia di Verona - Settore Ambiente - Via delle Franceschine, 10 - 37122 VERONA

ARPAV - Dipartimento provinciale di Verona - Via Dominutti, 8 - 37135 VERONA

ULSS 20 - Dipartimento di Prevenzione / Protezione - Via S. D'Acquisto, 7 VERONA

COMUNE DI COLOGNOLA AI COLLI - P.le Trento n. 2 – 37030 COLOGNOLA AI COLLI (VR)

COMUNE DI ILLASI - Piazza della Libertà n. 1 - 37031 ILLASI (VR)

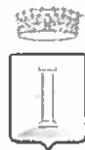
Servizio Forestale Regionale – Piazzale Cadorna, 2 – 37100 VERONA

Consorzio di bonifica Alta Pianura Veneta – Via Oberdan, 2 - SAN BONIFACIO (VR)

Dott. DAL DEGAN DAVIDE - Via Stra' 116 - 37042 CALDIERO (VR)

Prof. Andreottola Gianni – Università degli Studi di Trento – Via Mesiano, 77 - TRENTO

Assume la Presidenza della conferenza di servizi il Geom. Giambattista Pozza, che funge anche da Segretario Verbalizzante.



COMUNE DI COLOGNOLA AI COLLI

Provincia di Verona

Il Responsabile Settore Servizi Tecnici – Edilizia Pubblica

IL PRESIDENTE

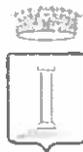
Registra la presenza degli invitati sopra citati:

INVITATI	COGNOME E NOME
Comune di Colognola ai Colli	Geom. Giambattista Pozza
Comune di Illasi	Arch. Marco Zandonà
ARPAV	Ing. Giuseppe Stanghellini
Provincia di Verona	Dott. Luca Zannini
ULSS 20	Dott.ssa Cristina Pasqualetto
Servizio forestale generale	Dott. Michele Cappelletti
Progettista	Dott. Dal Degan Davide
Università degli studi di Trento	Prof. Andreottola Gianni
Università degli studi di Trento	Ing. Loris Dal Lago

Geom. Giambattista Pozza (responsabile Ufficio Tecnico – Edilizia Pubblica – del Comune di Colognola ai Colli):

introduce la riunione esponendo quanto segue:

- il sito denominato "Bocca Scalucce" risulta posizionato su un vajo al confine tra i comuni di Colognola ai Colli ed Illasi, con una superficie totale inferiore a 2.000 mq, e presenta un gradone superiore, delle dimensioni di circa 70 m di lunghezza e massimi 30 m di larghezza, costituito prevalentemente da rifiuti solidi urbani conferiti a seguito di un'autorizzazione del Comune di Colognola ai Colli del 1978. Il gradone inferiore, delle dimensioni di circa 45 m di lunghezza e 10/20 m di larghezza, risulta costituito da rifiuti derivanti da "fanghi di conceria" scaricati senza nessuna autorizzazione;
- con accordo di programma sottoscritto in data 11.02.2014 n. 265 rep., tra i comuni di Colognola ai Colli e Illasi, è stato determinato che il Comune di Colognola ai Colli è soggetto competente in via prevalente sull'intervento;
- con verbale della conferenza dei servizi pre - decisoria in data 19.11.2014, è stato approvato il progetto preliminare dei lavori "Interventi di messa in sicurezza del sito denominato Bocca Scalucce" (soluzione A senza asporto di rifiuti);
- a seguito dell'Ordinanza Sindacale n. 47 del 16.07.2015 con la quale si ordinava ai proprietari il ripristino ambientale del sito di interesse regionale Bocca Scalucce, i Sigg. Bovi Antonio, Bovi Renzo e Bovi Maria Teresa hanno presentato ricorso al TAR Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto;
- a seguito dell'ordinanza sindacale n. 46 del 05.08.2015 con la quale il Comune di Illasi ordinava ai proprietari il ripristino ambientale del sito di interesse regionale Bocca Scalucce, relativamente ai terreni ricadenti nel Comune di Illasi, i Sigg. Piubello Giuseppe, Piubello Giorgio, Piubello Fabio presentavano ricorso al TAR Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto;
- il TAR Veneto con sentenza n. 01569/2015 accoglieva il ricorso dei Sigg. Bovi Antonio e Renzo, annullando il provvedimento impugnato;



COMUNE DI COLOGNOLA AI COLLI

Provincia di Verona

Il Responsabile Settore Servizi Tecnici – Edilizia Pubblica

- dichiarava altresì irricevibile il ricorso della Sig. Bovi Maria Teresa a causa della tardività dell'impugnazione;
- con ordinanza n. 3 del 08.02.2016 il Sindaco e Il Responsabile del Settore Tecnico Edilizia Pubblica disponevano l'annullamento in sede di autotutela dell'ordinanza n. 47/2015 nei confronti della Sig.ra Bovi Maria Teresa;
- il TAR Veneto con sentenza n. 01570/2015 accoglieva il ricorso dei Sigg. Piubello Giuseppe, Giorgio, Vittorio, annullando il provvedimento impugnato;
- con Determinazione n. 83 del 19.08.2015 si affidava al Prof. Andreottola Gianni dell'Università degli studi di Trento l'incarico per la stesura delle analisi di rischio relative alla messa in sicurezza permanente del sito e successivamente la presentazione e discussione dei risultati in sede di Conferenza dei Servizi;
- la Provincia di Verona Servizio S.I.T. e pianificazione con Determinazione n. 3689 del 05.10.2015 rilasciava autorizzazione paesaggistica relativa all'intervento per opere di messa in sicurezza permanente del sito;
- il progettista dell'opera Dott. Geol. Dal Degan Davide ha trasmesso il progetto definitivo dei lavori di "Messa in sicurezza permanente del sito di interesse Regionale Bocca Scalucce";
- in data 23.06.2016 è stata presentata l'analisi di rischio, da parte del Prof. Gianni Andreottola dell'Università degli studi di Trento.

Con nota del 24.06.2016 è stata convocata La Conferenza di Servizi decisoria alle ore 10,00 del giorno 12 luglio 2016 presso il dipartimento ARPAV di Verona, in via Dominutti n. 8.

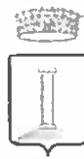
Alla Conferenza di Servizi sono stati invitati i seguenti enti:

- REGIONE VENETO Direzione Tutela Ambiente,
- PROVINCIA DI VERONA Settore Ambiente,
- ARPAV Dipartimento Provinciale di Verona,
- SERVIZIO FORESTALE regionale Unità periferica di Verona,
- ULSS 20 Dipartimento Prevenzione – Protezione.
- Con nota del 30.06.2016 è stato invitato alla Conferenza di Servizi decisoria il Consorzio di bonifica Alta Pianura Veneta.

La Conferenza di Servizi sarà presieduta dal sottoscritto Pozza Giambattista, Responsabile del Settore Servizi Tecnici – Edilizia Pubblica del Comune di Colognola ai Colli, che svolgerà anche le funzioni di segretario.

Si fa presente che:

- ai sensi della L. 241/1990 e successive modificazioni, ogni Amministrazione o Società convocata partecipa alla Conferenza dei Servizi mediante un unico rappresentante legittimato, dall'organo competente, ad esprimere in modo vincolante la volontà dell'Amministrazione o Società su tutte le decisioni di competenza della stessa.
- ai sensi della L. 241/1990 e successive modificazioni, si considera acquisito l'assenso delle Amministrazioni o Società partecipanti o comunque invitate alla Conferenza, il cui



COMUNE DI COLOGNOLA AI COLLI

Provincia di Verona

Il Responsabile Settore Servizi Tecnici – Edilizia Pubblica

rappresentante non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione o sia risultato assente;

- qualora, per motivi diversi, l'Amministrazione o Società convocata non potrà garantire la presenza di un proprio rappresentante, può far pervenire per iscritto il proprio parere o nulla osta, prima della data fissata per la conferenza.

La determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi sostituisce, a tutti gli effetti di legge, ogni autorizzazione, concessione, nulla - osta, o atto di assenso comunque denominato di competenza delle Amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare, ma risultanti assenti.

L'oggetto della Conferenza di Servizi è l'approvazione del progetto definitivo.

Il progettista Dott. Geol. Davide Dal Degan ed il redattore dell'analisi di rischio Prof. Gianni Andreottola, con i suoi collaboratori, saranno presenti, senza diritto di voto, per l'illustrazione del progetto, dell'analisi di rischio, e per fornire i chiarimenti e le integrazioni che dovessero essere richieste.

Dott. Dal Degan Davide (progettista incaricato):

Illustra il progetto definitivo, sulla scorta anche della conferenza pre - decisoria, precisando che il progetto oggetto del presente incontro è la riproposizione dello studio di fattibilità senza asporto di materiale sottoposto nel 2009 ad ARPAV, Provincia e Regione.

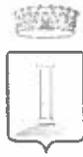
L'intento è quello di lasciare sul posto tutti i rifiuti rinvenuti, nonostante all'inizio del procedimento ci siano state prese di posizioni differenti in merito all'interpretazione della normativa, in quanto il gradone soprastante, risalente al 1978, è composto di rifiuti urbani, mentre il gradone sottostante è costituito da fanghi di conceria conferiti tra l'80 e l'84 e, quindi, a cavallo della legge sulle discariche e sarebbe, quindi, configurabile come abbandono di rifiuti ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 152/06.

Il luogo, dal punto di vista logistico, si trova in una zona non facilmente accessibile e, inoltre, i rifiuti del gradone inferiore sono situati all'interno del vajo, ad una certa profondità rispetto ai piani stradali laterali.

Quindi, sia per problemi di cantierizzazione che per aspetti di carattere ambientale che potrebbero emergere durante le operazioni di asporto del rifiuto, si era pensato di realizzare una copertura unica (idea progettuale già avallata durante gli incontri precedenti dagli Enti).

Le matrici ambientali sono state sottoposte a controllo analitico: le acque sotterranee non hanno mostrato particolari scostamenti dai limiti di legge; per quanto attiene i terreni sono stati riscontrati lievi superamenti dei limiti di colonna A, tabella 1, allegato 5 alla parte Quarta, Titolo V del D. Lgs. 152/2006 per alcuni parametri sia nel gradone superiore (nella porzione di argille immediatamente a contatto con i rifiuti) che in quello inferiore (in un campione più profondo del substrato roccioso indisturbato, laddove quello più superficiale a diretto contatto con i rifiuti non presentava superamenti). Per quanto precede i superamenti sono stati giudicati non significativi ed il sito è sempre stato considerato come privo di superamenti nelle matrici ambientali; l'intervento si qualifica quindi come una messa in sicurezza permanente di rifiuti.

Sin dall'inizio, la proposta era quella di una copertura analoga a quella che si realizza per le attuali discariche, secondo la normativa vigente (L. 36 del 13.01.2003) e, quindi, di allestire il sito con una copertura dei rifiuti analoga ad una discarica per rifiuti pericolosi, confinando il tutto all'interno di questo capping. Per realizzare tale capping si renderà necessario rimodellare i rifiuti urbani del gradone superiore, movimentandoli nel gradone inferiore; sarà



COMUNE DI COLOGNOLA AI COLLI

Provincia di Verona

Il Responsabile Settore Servizi Tecnici – Edilizia Pubblica

quindi realizzata la copertura impermeabile come da normativa. Le scarpate assumeranno un'inclinazione di 30° rispetto all'orizzontale e, quella inferiore, sarà sostenuta mediante la realizzazione di una gabbionata: nel gradone inferiore, l'impermeabilizzazione sarà allestita anche lateralmente, per isolare le pareti del vajo dai rifiuti che saranno riportati dal gradone superiore.

Per limitare la movimentazione dei rifiuti dal gradone superiore a quello inferiore, è stato proposto di realizzare una copertura parzialmente diversa da quella prevista dalla L. 36/03, realizzando il capping della porzione superiore con l'introduzione di un materassino bentonitico alternativo alla stesa dello strato di materiale a bassa conducibilità idraulica di 50 cm e/o della sostituzione del pacchetto drenante con geocompositi drenanti, il tutto coperto con un metro di terreno vegetale; resta invariato il capping del gradone inferiore occupato dai fanghi di concreta.

Alla fine dei lavori, le acque di derivazione meteorica saranno controllate mediante la realizzazione di una canalizzazione posta lungo tutto il perimetro, in grado di raccogliere e collettare nel Vajo Scalucce le acque di deflusso superficiale, e saranno approntati tutti gli accorgimenti necessari alla predisposizione di un sistema di monitoraggio ambientale.

L'assestamento potrà considerarsi concluso quando l'abbassamento percentuale dell'ultimo anno risulterà inferiore al 5% dell'abbassamento totale. La conclusione del periodo di post-chiusura dipenderà anche dal raggiungimento di tale condizione.

Prof. Andreottola:

Illustra l'analisi di rischio, coadiuvato dall'Ing. Loris Dal Lago e conclude affermando che l'intervento in progetto, che dovrà essere opportunamente sottoposto a periodica manutenzione, non rappresenta un rischio per l'uomo (lavoratori) e l'ambiente.

Ing. Stanghellini:

Chiede se è previsto un piano di gestione post operativa.

Dott. Dal Degan:

Risponde che è stato previsto e computato di fare verifiche periodiche dei luoghi e di mantenerli integri.

Ing. Stanghellini:

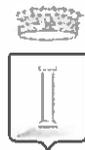
Sottopone al Prof. Andreottola alcune delucidazioni in merito alle modalità di elaborazione dell'Analisi di rischio.

Prof. Andreottola:

Con l'ausilio dell'Ing. Dal Lago, espone i chiarimenti richiesti.

Dott. Cappelletti:

Precisa che sul progetto dovrà esprimersi anche il Consorzio Alta Pianura Veneta, visto che l'intervento insiste parzialmente su un vajo demaniale per cui, solo successivamente, il Servizio forestale darà il proprio parere. Viene fatto presente che per il disboscamento sarà necessario reimpiantare una analoga superficie o pagare una somma per il tratto disboscato pari a circa 1,5 €/mq.



COMUNE DI COLOGNOLA AI COLLI

Provincia di Verona

Il Responsabile Settore Servizi Tecnici – Edilizia Pubblica

Dott. Zannini:

Evidenzia la mancanza all'interno del progetto del piano di sorveglianza e controllo.

Dott. Dal Degan:

Precisa, visto che non si tratta di una discarica in senso stretto, che il piano di sorveglianza e controllo, elaborato da un terzo controllore indipendente, sarebbe stato preparato ed inviato agli enti una volta approvato il progetto definitivo e individuate le precise modalità progettuali.

Dott. Zannini:

Esprime parere favorevole sulla base sia del parere del Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare in data 07.07.2014 in risposta alla richiesta del Comune di Verona, sia della nota della Regione Veneto n. 330328 prot. del 17.07.2012, e sia sulla base della mail in data 19.11.2014 del Dott. Ingrosso della Regione Veneto, confluita nel verbale della Conferenza di Servizi del 19 novembre 2014, rettificata in data 16.01.2015, come riportato nella determinazione del Responsabile del Settore Servizi Tecnici 2 Edilizia Pubblica e Patrimonio del Comune di Colognola ai Colli n. 4 del 29 gennaio 2015, di approvazione dei contenuti del verbale della Conferenza di Servizi del 19 novembre 2014, e sulla base del supporto tecnico di ARPAV. Richiede che il piano di sorveglianza e controllo venga presentato ed approvato con successiva ulteriore conferenza dei servizi.

Ing. Stanghellini:

Esprime parere favorevole, con richiesta che sia presentato il piano di sorveglianza e controllo.

Dott.ssa Cristina Pasqualetto:

Esprime parere favorevole, previa verifica del piano di sorveglianza e controllo.

Dott. Zannini:

Richiede informazioni sullo stato della procedura per l'acquisizione dell'area.

Geom. Pozza:

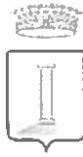
Risponde che preliminarmente i proprietari in un incontro avevano manifestato la loro disponibilità alla cessione gratuita dei terreni ove insiste il sito contaminato. Ora, dopo l'esito dei ricorsi al TAR sono in corso contatti con i proprietari dei terreni per definire detta cessione dei terreni, da concludersi prima dell'approvazione del progetto esecutivo. ..

Dott. Zannini:

Chiede se sono previsti particolari utilizzi dell'area, una volta ricomposta.

Geom. Pozza:

Risponde che non sono previsti particolari usi dell'area, che resterà semplicemente inerbita. Precisa inoltre che l'area resterà recintata durante lo svolgimento dell'intero periodo di post-chiusura.



COMUNE DI COLOGNOLA AI COLLI

Provincia di Verona

Il Responsabile Settore Servizi Tecnici – Edilizia Pubblica

Dott. Zannini

Evidenzia che, volendo assicurare l'aderenza al D. Lgs. 36/2003 in materia di discariche di rifiuti, va considerato che la norma impone particolari restrizioni sull'uso dell'area ripristinata: ad esempio non sono ammesse produzioni alimentari umane o zootecniche. E' demandato ai Comuni territorialmente competenti il compito della vigilanza e del controllo sull'utilizzo dell'area.

Geom. Pozza:

Decreta la chiusura dei lavori della presente seduta.
Sentiti i relativi pareri espressi nella presente Conferenza,

LA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

al progetto definitivo di **Interventi di messa in sicurezza del sito denominato "Bocca Scalucce"**, (soluzione A senza asporto di rifiuti) redatto dal Dott. Geologo Davide Dal Degan, con la seguente prescrizione:

- che sia redatto il piano di sorveglianza e controllo che lo stesso venga approvato con successiva ulteriore conferenza dei servizi;
- che venga accolto parere dal Consorzio Alta Pianura Veneta;
- il progetto non potrà essere attuato prima del completamento della procedura per l'acquisizione dell'area da parte dei Comuni;
- è demandato ai Comuni territorialmente competenti il compito della vigilanza e del controllo sull'utilizzo dell'area.

IL PRESIDENTE

DISPONE

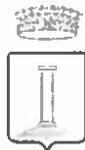
di trasmettere copia del presente Verbale a tutti gli interessati al Procedimento;

ai sensi dell'Art. 1 comma 1 della legge 7 agosto 1990, n. 241, si procederà alla pubblicità delle determinazioni assunte in Conferenza di servizi con il presente verbale, mediante affissione all'Albo Pretorio on line sul sito internet del Comune.

Letto, confermato e sottoscritto.



IL PRESIDENTE E VERBALIZZANTE
Il Responsabile del Settore Tecnico
Edilizia Pubblica
Geom. Giambattista Pozza



COMUNE DI COLOGNOLA AI COLLI

Provincia di Verona

Il Responsabile Settore Servizi Tecnici – Edilizia Pubblica

Ufficio responsabile del procedimento:		Edilizia Pubblica (03)	PG/av
indirizzo	Piazzale Trento 2	ref. protocollo n.	
Responsabile del Procedimento	Giambattista Pozza	codice fiscale	00267000230
telefono	045/6159650 - fax 045/6159653	partita IVA	00267000230
e-mail	giambattista.pozza@comunecolognola.it	allegati n.	3
file	H:\COLOGNOLA\Corrispondenza\Tecnico-Pubblica\0 LAVORI PUBBLICI\BOCCA SCALUC- CE\CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA\verbale CdS decisoria STESURA DEFINITIVA CON- CLUSIVA.doc		

